

Parrocchia Santa Maria Assunta (Pieve di Cumiana)

Storia e arte

La chiesa della Pieve di Cumiana ha origini assai antiche: della sua esistenza infatti si parla già in un documento del 1312, anche se poi l'edificio risulta totalmente ricostruito nel Settecento.

E' una chiesa a forma di "croce di Malta", internamente ed esternamente di figura quadrata, con semicircolo a ponente, interno a volta, copertura a tegole.



Da alcuni manoscritti che si riferiscono a visite pastorali, si comprende che la chiesa originaria era molto differente dall'attuale: infatti viene indicata la presenza di numerosi altari, che fanno pensare ad una più ampia dimensione dell'edificio.

L'attuale chiesa dedicata all'Assunzione viene edificata nel secolo XVIII, sui resti della vecchia chiesa. Non è facile risalire esattamente all'anno di tale cambiamento, ma una relazione pastorale lascia intendere che nell'anno 1702 la nuova Pieve, così era chiamata la chiesa, non era ancora pronta ad accogliere i fedeli. Dunque la nuova chiesa risale a un anno o pochi anni dopo il 1702 e si presenta con un'unica navata tutta di mattoni, fatta a volta rotonda e tinteggiata; ha l'altare maggiore separato dalla parete per far posto ad un coro semicircolare, ospitante i sedili per i cantori, ed il fonte battesimale collocato a sinistra dell'ingresso, chiuso da cancelli di legno, su quale vi è posta l'immagine di San Giovanni Battista. La sacrestia è situata a mezzogiorno, quadrata ed anch'essa tinteggiata. Il campanile si trova a settentrione, con ingresso dalla parte dell'epistola. Questo quadro generico della chiesa, desunto dagli scritti settecenteschi, corrisponde abbastanza bene all'assetto odierno, che tuttavia si presenta in molti punti differenziato, in seguito a rifacimenti moderni.

La struttura interna è di ordine ionico (tipico delle chiese dedicate alla Madonna), l'altare maggiore è rivolto ad oriente ed è collocato nell'estremità della forma disegnata dalla chiesa. Il presbiterio è delimitato da una balaustra di marmo di diversi colori. Gli altri due altari non sono circondati da balaustra.

Nel 1811 sono segnalate riparazione del campanile, del presbiterio, dell'interno e dell'esterno della chiesa. Oggi il coro è illuminato da due finestre rettangolari aperte sopra il cornicione in corrispondenza di lunette. Il corpo centrale dell'edificio prende luce da tre finestroni rettangolari collocati al centro della muratura compresa tra il cornicione e gli arconi che sorreggono la volta a bacino. La pittura murale comprende una finta architettura a "trompe l'oeil" per ciascun altare laterale (realizzata per incorniciare i rispettivi quadri) di stampo settecentesco e affreschi all'interno della volta (Assunzione della Vergine) e sui pennacchi (i quattro evangelisti) che paiono lavori ottocenteschi di modesta fattura.

L'esterno presenta una facciata di recente architettura, articolata su due piani di diverse dimensioni e sormontata da un timpano. Numerose lesene incorniciano un semplice portale d'ingresso e una soprastante finestra rettangolare. Il campanile inglobato per metà dell'altezza nel corpo della chiesa, si presenta come semplice successione di piani, povero e massiccio.

Annessa alla chiesa si trova la casa parrocchiale. Poco distante c'è il cimitero, a circa 270 metri dalla chiesa, mentre per tutto il Settecento esso si trovava in faccia alla chiesa, circondato da un muro e chiuso da cancelli di legno, con all'interno una croce anch'essa in legno.